



Cronaca

FIUMICINO/ SINDACATI POLIZIA: RISCHIA COLLASSO DOPO ADDIO MALPENSA

Giovedì volantinaggio "contro chi non vuol sentire"

Roma, 2 apr. (Apcom) - Cresce la preoccupazione degli operatori della polizia di Stato in servizio presso lo scalo di Fiumicino che a partire da oggi assorbirà il traffico aereo di Malpensa per un totale di passeggeri in più ogni anno stimato nella cifra di 3.500.000 persone. Giovedì prossimo dalle 15 alle 18 saranno ben sette sindacati di polizia che effettueranno un volantinaggio di protesta, "dopo che le continue e reiterate richieste di potenziamento non hanno sortito alcun risultato", si spiega in una nota.

I segretari provinciali di Roma della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia - Consap, Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato, spiegano: l'organico è carente di circa 400 operatori e rende complicato garantire la sicurezza perimetrale ed il controllo ai varchi doganali che a volte restano sguarniti. A queste criticità "la società aeroportuale cerca di far fronte con l'utilizzo massiccio della vigilanza privata, con il placet di Prefettura di Roma e Questura, i poliziotti privati già controllano l'area interna dell'aeroporto e questo servizio sarà potenziato dal 1 luglio prossimo".

"La scelta privata punta a porre in secondo piano, oltre che la carenze di personale anche la grave situazione degli uffici di polizia di Fiumicino - rincara la dose Francesco Paolo Russo - nei quali durante una verifica sindacale abbiamo riscontrato numerose violazioni alla legge sulla sicurezza 626/94: ambienti insalubri, organizzazione degli spazi inadeguata con la sala operativa in condizioni igienico sanitarie al limite della decenza, con rischi di shock elettrici e di esalazioni nocive".

Giuseppe Di Niro, Segretario Provinciale Sap Roma, sottolinea: "E' inaccettabile lo stato di disagio in cui versa la polizia a Fiumicino. La mole di lavoro è altissima e, pur con tutto l'impegno, gli operatori non riescono a svolgere al meglio i compiti indispensabili per garantire la sicurezza all'interno dell'aeroporto. La carenza organica è evidente e la situazione drammatica. Le strutture sono inadeguate. Lavoriamo in uffici fatiscenti. Ci hanno demolito la vecchia caserma, per farcene una nuova, ma i lavori non vanno avanti e sono cinque anni che aspettiamo".